

AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.CO.P.

**Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero,
Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago**

VERBALE DI ASSEMBLEA CONSORTILE SEDUTA N. 2 del 7 Febbraio 2020

Il giorno di giovedì 7 Febbraio, alle ore 10:30 presso la sala riunioni della sede direttiva di SER.CO.P., Via dei Cornaggia, 33 a Rho, convocati con avviso via mail, a norma di Statuto, i signori Soci si sono riuniti in seduta straordinaria per la stipula del nuovo statuto aziendale.

È presente per la stipula il notaio Teresa Palumbo di Rho

È presente alla seduta il Direttore Guido Ciceri.

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante Federica Rivolta dell'Ufficio Amministrativo.

Prima le operazioni viene verificata la presenza dei Soci con diritto di voto (Sindaci o loro Delegati). Alla seduta odierna risultano presenti:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRESENZA	ATTRIBUZIONE VOTI ASSEMBLEARI
Arese	M. Palestra (sindaco)	Si	103,84
Cornaredo	Y. Santagostino (sindaco)	Si	109,37
Lainate	A. Tagliaferro (sindaco)	Si	134,91
Nerviano	N. Rimondi (assessore)	Si	93,09
Pero	M. R. Belotti (sindaco)	Si	57,22
Pogliano M.se	M. Irmici (vice sindaco)	Si	43,95
Pregnana M.se	E. Barbieri (vice sindaco)	Si	36,83
Rho	N. Violante (assessore)	Si	269,83
Settimo	S. Santagostino (sindaco)	Si	103,61
Vanzago	L. Paleari (assessore)	Si	47,35
TOTALE		10	1.000,00

Componenti presenti: 10

Componenti assenti: -

Millesimi: 1.000,00

Percentuale: 100%

Si procede alla stipula del nuovo statuto, approvato dall'Assemblea Consortile con Deliberazione N. 11 del 31 Ottobre 2019, seduta N. 5

Si allega verbale delle operazioni redatto a cura del notaio rogante.

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 11:30

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Andrea Tagliaferro

Il Segretario
Federica Rivolta

REPERTORIO N. 60489

RACCOLTA N. 16175

VERBALE DI ASSEMBLEA

**DI AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE
DI SERVIZI SOCIALI EX ARTICOLO 31, 113 bis e 114
del D.Lgs. n.267/2000**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno **7** (sette) del mese di **febbraio 2020** (duemila-venti) alle ore 10,25.

In Rho, alla via dei Cornaggia n. 33, presso la sede della "Ser.co.p".

Avanti a me Teresa Palumbo, Notaio in Rho, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, si è costituito personalmente il signor:

TAGLIAFERRO ANDREA, nato a Rho il giorno 4 dicembre 1972, nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea dell' Azienda Speciale consortile denominata

**"Azienda Servizi Comunali alla Persona"
in breve "Ser.co.p"**

con sede in Rho, via Dei Cornaggia n. 33, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 05728560961, REA MI-1844020, durata sino al 16 aprile 2027, fondo consortile euro 91.799,50 (novantunomilasettecentonovantanove virgola cinquanta).

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa mi dichiara

- che, in questo luogo, giorno ed ora, regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea degli Enti soci per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno

in seduta ordinaria

Omissis

in seduta straordinaria

- Stipula nuovo statuto aziendale approvato dalla Assemblea dei soci con deliberazione N. 11 del 31/10/19 e successivamente dai Consigli Comunali dei Comuni Soci.

E mi invita a redigere il verbale di assemblea, relativamente al sopra indicato punto.

Io Notaio dò atto che, a' sensi di statuto, egli comparente assume la presidenza e constata:

- che, l'assemblea è stata convocata a norma dell'art. 22 dello Statuto mediante avviso in data 8 gennaio 2020 contenente l'ordine del giorno inviato a tutti gli enti associati mediante posta elettronica con avviso di ricevimento;

- che sono presenti e rappresentati gli Enti associati e precisamente:

- "**COMUNE di ARESE**", con sede in Arese, via Roma n. 2, codice fiscale 03366130155, in persona del Sindaco PALESTRA MICHELA;

- "**COMUNE di CORNAREDO**", con sede in Cornaredo, Piazza Libertà n. 24, codice fiscale 02981700152 in persona

*Registrato a U.T. di
Milano - DP II*

il 12/02/2020

N. 11878/1T

€ 200,00

+ bollo telem € 156,00

del Sindaco SANTAGOSTINO YURI;

- "**COMUNE di LAINATE**" con sede in Lainate, L.go Vittorio Veneto n. 12, codice fiscale 00856780150, in persona del Sindaco TAGLIAFERRO ANDREA;

- "**COMUNE di PERO**" con sede in Pero, piazza Marconi n. 2, codice fiscale 86502820151, in persona del Sindaco BELOTTI MARIA ROSA;

- "**COMUNE di POGLIANO MILANESE**" con sede in Pogliano Milanese, Piazza Avis Aido n. 6, codice fiscale 86502140154, in persona del Vice Sindaco IRMICI MASSIMILIANO, richiamata la delega del Sindaco in data 30 gennaio 2020;

- "**COMUNE di PREGNANA MILANESE**" con sede in Pregnana Milanese (MI) Piazza della Libertà n. 1, codice fiscale 86502760159, in persona del Vice Sindaco BARBIERI ELISA, richiamata la delega del Sindaco in data 31 gennaio 2020;

- "**COMUNE di RHO**" con sede in Rho, Piazza Visconti n. 24, codice fiscale 00893240150, in persona dell'Assessore VIOLANTE NICOLA, richiamata la delega del Sindaco in data 6 febbraio 2020;

- "**COMUNE di SETTIMO MILANESE**" con sede in Settimo Milanese, Piazza Eroi n. 5, codice fiscale 01315140150, in persona del Sindaco SANTAGOSTINO PRETINA SARA;

- "**COMUNE di VANZAGO**", con sede in Vanzago, via Garibaldi n. 6, codice fiscale 03351920156, in persona dell'Assessore PALEARI LAURA, richiamata la delega del Sindaco in data 30 gennaio 2020;

- "**COMUNE di NERVIANO**", con sede in Nerviano, Piazza Manzoni n. 14, codice fiscale 00864790159, in persona dell'Assessore RIMONDI NAZZARENO, richiamata la delega del Sindaco in data 30 gennaio 2020;

- che sono inoltre presenti:

il Presidente del Consiglio di Amministrazione Mauri Primo e il Direttore Generale dr. Ciceri Guido,

- che, essendo presenti tutti gli enti soci sopra indicati ed intervenuti, l'assemblea è validamente costituita per deliberare su quanto all'ordine del giorno e dichiara aperta la seduta.

Passando alla trattazione, il Presidente espone che:

- con delibera n. 11 assunta dall'Assemblea in data 31 ottobre 2019 è stata approvata la bozza del nuovo statuto sociale dell'Azienda Speciale SER.Co.P. per l'adeguamento degli articoli 5, 6, 18, 20, 23, 24 e 25 e l'aggiunta di un nuovo articolo 46 bis, riguardanti: la durata (modificata da 20 a 40 anni), le modalità di partecipazione al voto con l'aumento dei quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni, l'esplicitazione dei poteri dell'Assemblea nell'esercizio del controllo analogo, le attribuzioni e i poteri dell'Assemblea,

la validità delle deliberazioni e l'istituzione ed esplicitezza del controllo analogo, facendo seguito alle inerenti indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle società in house Istituito presso l'Autorità ai sensi dell'Art. 192 del D.LGS. 50/2016 (Codice Appalti);
- ai sensi dell'art. 20 del vigente statuto, queste proposte di modifiche statutarie, in uno al testo di conseguenza revisionato, sono state inviate ai Consigli Comunali degli Enti soci e da questi già esaminate e approvate con delibere agli atti comunali.

Al riguardo sottopone ai soci lo statuto attuale con in evidenza le proposte integrazioni e modifiche articolo per articolo.

Segue breve discussione al termine della quale, come accerta il Presidente, l'Assemblea con voto unanime di tutti i consorziati,

delibera

A) di approvare le proposte del Presidente in merito alle variazioni statutarie sopra illustrate e, conseguentemente;

B) di modificare gli articoli 5, 6, 18, 20, 23, 24 e 25 nel modo seguente:

"Art. 5 - Durata

L'Azienda ha la durata di anni 40, a decorrere dalla data d'effettiva attivazione della stessa, coincidente con la data di stipula della Convenzione costitutiva.

Al termine finale, l'Azienda è sciolta di diritto e si procede alla sua liquidazione secondo i criteri stabiliti dagli articoli seguenti.

È facoltà degli Enti soci prorogare la durata per il tempo e secondo le condizioni stabilite con apposita convenzione integrativa, da stipularsi previa adozione dei necessari atti deliberativi dei rispettivi organi di governo competenti, da adottarsi almeno 6 mesi prima della scadenza.

Ogni triennio l'assemblea dei soci deve effettuare la verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la costituzione dell'Azienda."

"Art. 6 - Modalità di partecipazione al voto

Il modello di partecipazione e rappresentanza adottato per l'Azienda distingue tra criteri di partecipazione al voto assembleare e criteri di partecipazione alla spesa, nell'intento di assicurare al sistema rappresentanza e controllo democratico e all'azione operativa flessibilità e dinamismo.

La partecipazione all'Azienda deriva dal conferimento della quota del capitale di dotazione, ai sensi dell'art. 9, in proporzione alla popolazione residente in ciascun comune associato.

L'accettazione dei conferimenti, che danno diritto alla partecipazione al voto da parte di nuovi enti e modificano il riparto dei 1.000 voti assembleari, è soggetta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la quale delibera secondo la maggioranza qualificata prevista al successivo art. 25.

Possono essere ammessi a far parte dell'Azienda esclusivamente Enti Pubblici, quando siano a ciò autorizzati secondo le leggi alle quali sono soggetti. "

"Art. 18 - L'Assemblea

L'Assemblea è organo di indirizzo, di controllo politico-amministrativo e di raccordo con gli Enti soci.

L'assemblea è l'organo attraverso il quale i soci esercitano il controllo analogo sull'Azienda ai sensi del successivo art. 46 bis; ai fini del controllo analogo l'Assemblea esercita poteri, direzione, coordinamento e supervisione sulla gestione dell'azienda.

Essa è composta dai Sindaci di ciascun Ente o dai loro Assessori delegati.

I delegati decadono dall'incarico assembleare al decadere del Sindaco dalla propria carica.

A ciascun rappresentante degli Enti soci è assegnata la quota di partecipazione e il voto plurimo, come fissati nel precedente art. 10 o in eventuali successivi atti d'aggiornamento.

La delega da parte del Sindaco deve essere rilasciata per iscritto ed ha efficacia fino ad espressa revoca.

In caso di cessazione del Sindaco dalla carica, per qualsiasi causa, la rappresentanza in seno all'Assemblea spetta al soggetto che, in base alla legge e allo Statuto del Comune, ha attribuita la funzione vicaria.

I delegati del Sindaco possono essere revocati dallo stesso.

La surroga deve essere immediata, senza soluzione di continuità rappresentativa dell'Ente socio.

I membri dell'Assemblea sono domiciliati, a tutti gli effetti, presso la sede del Comune di appartenenza."

"Art. 20 - Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea rappresenta unitariamente gli Enti soci e, nell'ambito delle finalità indicate nel presente Statuto, ha competenze limitatamente ai seguenti atti:

- elegge, nel proprio seno, nella prima riunione, il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea;
- nomina il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione;
- determina lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la revoca dei singoli membri nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto;
- nomina l'organo di revisione dei Conti;
- stabilisce le indennità, i gettoni di presenza e gli

emolumenti degli amministratori e dell'organo di revisione dei conti;

- nell'ambito delle disposizioni dettate dal Piano di Zona, determina gli indirizzi strategici dell'Azienda cui il Consiglio d'Amministrazione dovrà attenersi nella gestione, attraverso la formazione e gli aggiornamenti del Piano Programma Annuale (PPA); il suddetto piano è sottoposto ai consigli comunali. Il PPA recepisce gli indirizzi in merito alle tariffe dei servizi, definiti dal Tavolo Rhodense delle politiche sociali del Piano Sociale di Zona;

- nomina e revoca i rappresentanti dell'Azienda negli enti cui essa partecipa;

- approva gli atti fondamentali, e in particolare oltre al Piano Programma Annuale, i contratti di servizio, il Bilancio di previsione annuale e triennale, il Conto Consuntivo e il Bilancio d'esercizio e le relative variazioni.

Delibera inoltre sui seguenti oggetti:

- proposte di modifica allo Statuto dell'Azienda da sottoporre ad approvazione da parte dei Consigli comunali;

- richieste d'ammissione di altri Enti all'Azienda da sottoporre ad approvazione da parte dei Consigli comunali;

- accoglimento di conferimenti di servizi o capitali;

- proposte di scioglimento dell'Azienda da sottoporre ad approvazione dei Consigli comunali;

- proposte di modifica alla Convenzione da sottoporre ad approvazione dei Consigli comunali;

- approvazione e modifiche del regolamento di partecipazione degli enti alle spese dell'Azienda;

- carta dei servizi;

- carta etica;

- criteri di formazione del costo dei servizi nell'ambito del PPA;

- convenzioni, accordi di programma o atti d'intesa con le Istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale e/o altri Enti Pubblici;

- sede dell'Azienda e ubicazione dei presidi da essa dipendenti;

- contrazione dei mutui, se non previsti in atti fondamentali dell'Assemblea;

- approvazione e modifica di regolamenti di qualsiasi oggetto e natura, ivi compreso il regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Amministrazione, fatta eccezione per quelli di competenza esclusiva del Consiglio d'Amministrazione stesso;

- acquisti e alienazioni a qualsiasi titolo di beni immobiliari e le relative permutate;

- verifica con cadenza triennale la permanenza dei pre-

supposti che hanno determinato la costituzione dell'Azienda.

Gli atti da sottoporre ad approvazione dei Consigli comunali (Piano Programma Annuale, Conto consuntivo) sono inviati al Presidente di ciascun Consiglio comunale almeno 30 giorni prima dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Gli atti di cui al presente articolo non possono essere adottati in via d'urgenza da altri Organi dell'Azienda."

"Art. 23 - Validità delle sedute

L'Assemblea, è validamente costituita con l'intervento di tanti componenti che rappresentino almeno il 667/1000 delle quote di partecipazione all'Azienda, definite in base all'art. 10, purché siano presenti i rappresentanti di almeno la metà più uno degli Enti soci.

Concorrono a determinare la validità delle adunanze i componenti che sono tenuti ad astenersi.

Il *quorum* relativo alla validità dell'adunanza è verificato all'atto della votazione su ogni singolo argomento. "

"Art. 24 - Validità delle deliberazioni

Ciascun componente dispone di una quota di voti determinata in relazione alle quote di partecipazione detenute dall'Ente rappresentato, come fissato dall'art. 10 del presente Statuto, nonché da eventuali provvedimenti d'aggiornamento, assunti dagli organi competenti.

È valida la deliberazione approvata a maggioranza dei voti dei presenti, fatti salvi i casi previsti dall'art. 25, per i quali è richiesta una maggioranza qualificata.

Si detraggono, per determinare le maggioranze di cui al comma precedente, i voti dei rappresentanti che siano tenuti ad astenersi."

"Art. 25 - Deliberazioni assembleari con maggioranze qualificate

È necessaria la maggioranza di 750/1000, che rappresentino almeno la metà più uno dei comuni associati per la validità delle seguenti deliberazioni:

- nomina del Presidente dell'Assemblea e del Vice Presidente, con le modalità di cui al successivo comma 2;
- nomina del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con le modalità di cui al successivo comma 3;
- revoca e scioglimento del Consiglio di Amministrazione o di un suo membro;
- revoca del Presidente dell'Assemblea;
- nuove ammissioni di Enti all'Azienda;
- proposte di modifica dello Statuto e della Convenzione;
- proposta di scioglimento;

- contrazione di mutui, acquisto e alienazione di beni immobili, se non previsti in atti fondamentali dell'Assemblea;

- accoglimento di conferimenti di servizi o capitali;

- proposte di modifica dei criteri/parametri delle quote di partecipazione al voto e alla spesa, ad esclusione di quelle conseguenti alle operazioni di revisione annuale delle stesse, effettuate al sensi dell'art. 10.

Le elezioni del Presidente e del Vice Presidente dell'Assemblea avvengono con votazioni distinte e separate. Per tali nomine, se nelle prime due sedute non si perviene alla maggioranza dei 750/1000, si procede ad un terzo scrutinio nel quale vengono eletti alla Presidenza e alla Vicepresidenza i candidati che abbiano conseguito il maggior numero di suffragi nelle distinte votazioni per le due cariche.

Le elezioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione avvengono con votazioni distinte e separate. Per tali nomine, se nelle prime due sedute non si perviene alla maggioranza dei 750/1000, si procede ad un terzo scrutinio nel quale vengono nominati i candidati che, nell'ordine, abbiano raccolto il maggior numero di suffragi.

Ciascun Ente proprietario può esprimere un numero di preferenze pari al numero delle cariche in assegnazione. Per il calcolo del peso dei voti di ciascun Ente socio si fa riferimento alle quote attribuite ai sensi del precedente art. 10.

È necessaria la maggioranza di 667/1000, che rappresentino almeno la metà più uno dei comuni associati, per la validità delle seguenti deliberazioni:

- approvazione degli atti fondamentali dell'azienda costituiti da:

- Piano Programma Annuale e triennale;

- Bilancio di previsione, contenente il conto economico analitico;

- Conto Consuntivo, Bilancio d'esercizio, relazione sull'andamento della gestione, corredati da conto economico analitico;

- Contratti di servizio;

- Conferimento di nuovi servizi all'azienda;

- Relazioni/rendiconti sull'andamento della gestione contenenti i conti economici preconsuntivi analitici, da approvarsi entro i mesi di giugno e ottobre, quali strumenti di controllo analogo in itinere;

- approvazione del regolamento di funzionamento dell'Assemblea e relative modifiche;

- approvazione e modifiche del regolamento di partecipazione degli enti soci alle spese aziendali."

C) di aggiungere il nuovo articolo 46 bis del seguente

tenore:

"Art. 46. bis Controllo analogo

SER.CO.P, quale organismo "in house" dei Comuni soci, e soggetto al controllo analogo ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 50/16 e successive integrazioni e modifiche, I Comuni soci esercitano il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso l'Assemblea dei soci, che delibera secondo le disposizioni stabilite nei precedenti art. 23, 24 e 25,

Al fine di rendere effettivo l'esercizio del controllo analogo sono individuate tre diverse modalità:

- Controllo ex ante: approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, entro il 31 dicembre di ogni anno, di un documento di programmazione, "Piano Programma" previsto dall'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 (T.u.e.l.), che al fine di rendere effettivo il controllo dovrà contenere: gli obiettivi da perseguire, i risultati attesi le strategie da attuare, l'assetto organizzativo e il piano occupazionale congruenti con gli obiettivi dell'azienda, il piano degli acquisti, il piano degli investimenti e le relative modalità di finanziamento, l'analisi dei ricavi e dei costi previsti, e il budget economico analitico con evidenza dei costi unitari dei servizi affidati nonché dei volumi di servizio per i quali è prevista l'erogazione nel corso dell'anno. Tale documento dovrà costituire la base di valutazione per l'attuazione dei controlli in itinere e per il controllo ex post.

- Controllo in itinere: approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, entro il 30 giugno e il 31 ottobre di ogni anno, di una relazione sull'andamento della gestione, nella quale siano evidenziati gli andamenti dei consumi dei servizi assegnati, la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e l'individuazione di azioni correttive in caso di scostamenti significativi rispetto al budget; il suddetto atto potrà contenere indirizzi vincolanti rispetto al consumo dei servizi nonché rispetto alle modalità di gestione dei servizi stessi. La relazione rendiconto presentata entro il 31 ottobre dovrà fornire indicazioni ed indirizzi sugli obiettivi relativi all'anno successivo.

- Controllo ex post: approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, entro il 30 aprile di ogni anno di una relazione a rendiconto che da' atto del conseguimento degli obiettivi, dei risultati raggiunti con riferimento alla programmazione contenuta nel "Piano Programma".

L'Assemblea dei soci nell'esercizio del controllo analogo ha il potere di direttiva, di indirizzo, nonché di esprimere parere vincolante in merito all'adeguatezza

dell'assetto organizzativo adottato in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale.

Per quanto non previsto dal presente statuto i contratti di servizio disciplinano le modalità di esercizio del controllo analogo."

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessun'altro chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10,40.

Il Presidente consegna a me Notaio, lo statuto consortile aggiornato in conseguenza delle modifiche come sopra deliberate e che io Notaio allego a questo Verbale sotto la lettera "A".

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Spese, imposte e conseguenti del presente atto sono a carico della Società.

E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente che lo approva. Scritto in parte da persona fida in tutto da me diretta ed in parte da me personalmente su tre fogli per facciate otto e della nona sin qui. Sottoscritto alle ore 10,45.

Firmato in originale:

Andrea Tagliaferro

Teresa Palumbo Notaio S.T.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO
ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO RILASCIATO AI SENSI DI LEGGE.